

POLITICA ESTERA E AFFARI UE

Responsabile Dipartimento Politica Estera e Affari UE **Deborah Bergamini**



LA CREDIBILITÀ DEL NOSTRO PAESE



L'Italia è oggi un attore geopolitico **affidabile e la cui influenza è in costante crescita**. Tutto ciò grazie al pragmatismo del Governo e del Vice-Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Antonio Tajani, che ha confermato una **collocazione internazionale del Paese**, in continuità con la tradizionale politica estera dell'Italia, ma con una rinnovata centralità della diplomazia sia politica che economica.

La **Presidenza italiana del G7** costituisce una ulteriore opportunità e porterà il nostro Paese ancora più al centro della politica estera per l'anno in corso.

PRINCIPALI POSIZIONI E AZIONI DEL GOVERNO IN POLITICA ESTERA



GUERRA IN UCRAINA

- Ferma condanna dell'aggressione russa e solidarietà con l'Ucraina.
- Sistema di protezione temporanea per persone provenienti dall'Ucraina e invio di mezzi militari.
- Promozione della conferenza per la Ricostruzione dell'Ucraina e partecipazione alla ricostruzione della Cattedrale di Odessa.

IMPEGNO SULLA NATO

- Sintonia con l'amministrazione americana e proroga della partecipazione di personale militare al potenziamento di iniziative della NATO.
- Sforzi per una maggiore difesa europea.

POLITICA NEL MEDIO ORIENTE

- Condanna dell'attacco terroristico di Hamas del 7 ottobre e solidarietà a Israele.
- Richiesta di moderazione nelle operazioni a Gaza e appello per il dialogo sulla base della formula "due popoli, due Stati".
- Invio della nave Vulcano per supporto sanitario e allestito un ospedale da campo a Gaza.
- Supporto diplomatico per l'evacuazione di bambini feriti o malati.



PRINCIPALI POSIZIONI E AZIONI DEL GOVERNO IN POLITICA ESTERA

DIFESA DEI TRAFFICI COMMERCIALI NEL MAR ROSSO

- **Contrasto alla minaccia dei terroristi Houthi con la partecipazione dell'Italia alla missione internazionale ASPIDES.**
- **Invio della nave Caio Duilio, già protagonista dell'abbattimento di droni che minacciavano le navi commerciali nell'area.**

AZIONI NEI BALCANI OCCIDENTALI

- **Promozione di un gruppo di Amici dei Balcani Occidentali per sostenere l'adesione all'UE.**
- **Protocollo Italia-Albania per rafforzare la collaborazione migratoria.**
- **Diritti concessi all'Italia per l'uso di aree per la gestione dei migranti senza diritto di ingresso.**

PIANO MATTEI E RAPPORTI CON L'AFRICA

- **Piano Mattei per lo sviluppo del continente africano.**
- **5,5 miliardi di euro per progetti di cooperazione e sviluppo.**
- **Obiettivo: approccio globale e non-predatorio, con condivisione dello sviluppo socioeconomico sostenibile.**

RELAZIONI COMMERCIALI E IMMIGRAZIONE



RELAZIONI CON LA CINA

- **Uscita dagli Accordi della Via della Seta: non è stato rinnovato il Memorandum of Understanding sulla Belt and Road Initiative.**
- **Rilancio della cooperazione rafforzata Italia-Cina (settembre 2023) sul modello del piano voluto dal Governo Berlusconi II.**

GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI

- **Accordo politico sul nuovo Patto sulla Migrazione e l'Asilo in Europa che prevede controlli più severi, centri vicino alle frontiere e un meccanismo di solidarietà obbligatorio tra paesi dell'UE.**
- **Collaborazione con Paesi terzi: accordi con Tunisia, Mauritania e partenariato strategico con l'Egitto.**

ESPANSIONE DELL'EXPORT ITALIANO

- **Strategia nazionale di Diplomazia della crescita con il coinvolgimento dei partner dell'export CdP, ICE, SACE e SIMEST.**
- **Focus su settori industriali legati ai processi di transizione verde e rivoluzione digitale puntando con ancor più decisione su mercati target come Stati Uniti, India, Vietnam, Emirati Arabi Uniti, Brasile.**

INIZIATIVE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO



PROGETTO TURISMO DELLE RADICI

- Parte del **PNRR**, dedicato a quasi 7 milioni di italiani all'estero e a decine di milioni di persone di origine italiana nel mondo.
- Coinvolti oltre 800 sindaci di comuni con meno di 6 mila abitanti.
- **Obiettivo: valorizzare le aree interne e piccoli borghi, favorendo il turismo in località meno conosciute.**

RAFFORZAMENTO DELLA RETE CONSOLARE

- **Miglioramento dei servizi per gli italiani all'estero.**
- **Riapertura del Consolato Generale di Bruxelles.**

RISULTATI OTTENUTI PER I CITTADINI ITALIANI IN DIFFICOLTÀ ALL'ESTERO

- **Operazioni di evacuazione in zone di pericolo (Sudan, Niger).**
- **Sforzi diplomatici per liberazione di cittadini italiani detenuti o rapiti (famiglia Langone, Patrick Zaki, Alessia Piperno).**
- **Trasferimento di Chico Forti in Italia e rimpatrio d'urgenza della bambina italiana ricoverata in Thailandia.**

PER L'UNIONE EUROPEA



L'Italia dev'essere protagonista e promuovere il processo di integrazione democratica europea, una maggiore coesione tra gli Stati membri e tra i popoli europei, ed un processo decisionale più efficace e più democratico.

- Sarà necessario riformare le istituzioni comunitarie con le seguenti priorità:
 - far prevalere il **principio di sussidiarietà** nell'equilibrio dei poteri tra le istituzioni locali, nazionali ed europee. L'Unione deve concentrarsi su iniziative politiche di ampio respiro per proteggere maggiormente i cittadini europei e la competitività, piuttosto che produrre regolamenti di dettaglio.
 - unificare le figure del Presidente della Commissione e del Presidente del Consiglio europeo in **una sola guida dell'Unione**, da eleggere direttamente fra i candidati espressi prima delle elezioni dalle grandi famiglie politiche europee.
 - **eliminare il diritto di veto** in Consiglio in settori chiave come la fiscalità e la politica estera, **privilegiando l'approvazione a maggioranza qualificata** per decisioni più agili ed efficaci.

PER L'UNIONE EUROPEA



- concedere il **potere di iniziativa legislativa** al Parlamento europeo.
- sostituire l'Alto Rappresentante con un vero e proprio **Ministro degli Esteri europeo**, il quale coordinerà i ministri degli Esteri dei Paesi UE con l'obiettivo di avere un'unica voce nelle Relazioni Esterne, oltre a coordinarsi con gli altri paesi europei extra-UE, in particolare Regno Unito, Norvegia e Islanda.
- sviluppare **una Difesa Comune Europea con un Commissario europeo per la difesa**, forze europee di terra, di mare, di aria, cyber sicurezza e spazio. Queste forze dovrebbero integrare le forze militari nazionali, in linea con il nuovo modello della NATO, con una rapida capacità di dispiegamento permanente e immediatamente disponibile.



epp
european people's party